

S.C.I.A N. Anno	Timbro protocollo generale	<h1 style="margin: 0;">SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'</h1> <p style="font-size: small;">(ai sensi art. 19 L. 241/90 come modificato ed integrato all'art. 49 della L. 122/2010)</p>
---	----------------------------	--

- S.C.I.A. (utilizzare anche per richieste presa d'atto art 37 c.4 e 5 DPR 380/01)
- VARIANTE A S.C.I.A.
- S.C.I.A. VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE
- S.C.I.A. VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO

Allo Sportello Unico
Per l'Edilizia del
Comune di MASSERANO

Il sottoscritto C.F.
 nato a il, residente in
 Via n., Tel., Fax, in qualità di

- proprietario
- usufruttuario
- avente titolo in quanto
- Legale rappresentante dell'Impresa con
 sede in, Via, P.IVA

dell'immobile ubicato in Masserano, Via, N.C.T. foglio, n.....

DICHIARA E ASSEVERA

in applicazione dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n° 445;
 consapevole della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi degli
 articoli 48 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

che darà effettivo inizio ai lavori per il seguente intervento:

- a) Manutenzione straordinaria
- b) Restauro e risanamento conservativo
- c) Ristrutturazione edilizia che non rientra nei casi specificati all'art. 10 comma 1 lettera c) del T.U.E
- d) Variante a Permesso di Costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire
- e) Intervento pertinenziale (recinzioni, sistemazione delle adiacenze,)
- f) Parcheggi pertinenziali art. 9 comma 1 L.122/1989 (come sostituito dall'art. 137 comma 3 del T.U.E.)

Descrizione sommaria:

Come descritte negli elaborati progettuali allegati a firma di professionista abilitato
 A corredo della presente si allega altresì la seguente documentazione:

- Titolo di proprietà o altro titolo che abilita a richiedere l'atto di assenso edilizio a norma di legge;
- Nulla osta/autorizzazione;
- Modello ISTAT;

- Attestazione versamento diritti di segreteria di importo pari ad € 52,00;
- DURC dell'impresa esecutrice dei lavori
- Altro (specificare).....

CASI PARTICOLARI DI S.C.I.A.	Specificare se si tratta di: <input type="checkbox"/> variante in corso d'opera ai sensi art. 22 comma 2 del T.U.E.; indicare i precedenti: _____ del _____ _____ del _____ <input type="checkbox"/> intervento in corso di esecuzione (Presentazione S.C.I.A.. ai sensi art. 37 comma 5 del T.U.E.) <input type="checkbox"/> Pagamento di sanzione con "presa d'atto" per intervento eseguito in assenza o in difformità di S.C.I.A. ai sensi dell'art. 37 comma 4 del T.U.E., l'intervento è stato realizzato in data _____ solo in caso di difformità della S.C.I.A. presentata: estremi della pratica originaria _____
------------------------------	---

Compilare in caso di richiesta contestuale di autorizzazione paesaggistica

EVENTUALE AUTORIZZAZIONE IN SUBDELEGA	<input type="checkbox"/> Si è richiesto in data _____ AUTORIZZAZIONE PER MODIFICHE DELLO STATO DEI LUOGHI IN ZONE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO AMBIENTALE IN SUB DELEGA asi sensi del D.lgs. 42/2004
---------------------------------------	--

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine dei lavori, nonché a produrre un certificato di collaudo finale, a firma di tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, entro il termine perentorio di anni tre dalla data del protocollo di presentazione della presente della S.C.I.A., nonché il certificato di regolarità contributiva della ditta esecutrice dei lavori.

Nel presentare questa richiesta allo Sportello Unico per l'Edilizia, il sottoscritto dichiara inoltre che il progetto per il quale è prodotta la presente istanza non presenta caratteristiche tali da ledere i diritti dei terzi e, pertanto, esonera sin d'ora il Comune di Masserano da qualsiasi responsabilità in tal senso.

E' a conoscenza che i lavori oggetto della presente SCIA potranno iniziare immediatamente dalla data di presentazione della stessa all'Ufficio protocollo del Comune, salvo, sospensioni o altri provvedimenti, previsti dalla normativa vigente, comunicati per iscritto, entro 60 giorni dal ricevimento, dal competente Ufficio Tecnico Comunale;

Ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del Documento d'Identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

DICHARA

<input type="checkbox"/> Che i lavori verranno affidati all' Impresa, con sede in, Via, P.IVA, Tel, fax, E-mail, rappresentata dal Sig., con funzioni di Ovvero: <input type="checkbox"/> Consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che i lavori compresi nella presente S.C.I.A., in quanto opere di modesta entità, saranno effettuati in prima persona , senza alcun affidamento a ditte esterne

Che la **Direzione dei Lavori** verrà affidata a ,
iscritto all'..... dei della Provincia di ,
con studio in , Via , C.F.
..... , Tel , fax , E-mail
.....

Masserano

IL DENUNCIANTE

.....

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996 e ss.mm.ii., La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della Sua pratica, ed avverrà presso gli Uffici del Comune di Masserano, anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Art. 23.1 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.

OGGETTO: **RELAZIONE DI OPERE EDILIZIE AI SENSI DEL D.P.R. 380/2001 E SS.MM.II.**

PROPRIETA': _____

UBICAZIONE: _____

Il sottoscritto
C.F.
con studio in, Via, n.....,
Tel, Fax, E-mail
Iscritto all'..... dei della Provincia di al n.
In qualità di tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla S.C.I.A., consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità, ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale

ACCERTATO CHE

L'intervento risulta assoggettato alla disciplina della Denuncia di Inizio Attività ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia e precisamente ai punti:

<input type="checkbox"/>	SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO LAVORI presentata ai ai sensi art. 19 L. 241/90 come modificato ed integrato all'art. 49 della L. 122/2010.
<input type="checkbox"/>	"PRESA D'ATTO " per intervento eseguito in assenza o in difformità di DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' ai sensi dell'art. 37 comm 4 del T.U.E. D.P.R. 380/01 per lavori di:
per opere di:	
a)	<input type="checkbox"/> Manutenzione straordinaria
b)	<input type="checkbox"/> Restauro e risanamento conservativo
c)	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia che non rientra nei casi specificati all'art. 10 comma 1 lettera c) del T.U.E
d)	<input type="checkbox"/> Variante a Permesso di Costruire che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire
e)	<input type="checkbox"/> Intervento pertinenziale (recinzioni, sistemazione delle adiacenze,)
f)	<input type="checkbox"/> Parcheggi pertinenziali art. 9 comma 1 L.122/1989 (come sostituito dall'art. 137 comma 3 del T.U.E.)

DICHIARA

Nella presente relazione le seguenti informazioni circa l'intervento proposto.

QUADRO A – DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI LAVORI

QUADRO B – UBICAZIONE IMMOBILE		
Masserano	N.C.T.	N.C.E.U.
Via	Foglio	Foglio
	Mappale/i	Mappale/i.....

QUADRO C– CLASSIFICAZIONE URBANISTICA	
P.R.G.I. VIGENTE:	
.....

QUADRO D – PARAMETRI EDILIZI ED URBANISTICI	
Riferimento Norme di Attuazione: articolo	

QUADRO E – DESTINAZIONE D'USO	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non modifica la destinazione d'uso esistente che è
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da a

QUADRO F– ATTI ABILITATIVI RELATIVI ALL'IMMOBILE	
<input type="checkbox"/>	Lo stato dell'immobile/unità immobiliare oggetto dell'istanza, così come rappresentato negli elaborati grafici risulta legittimato dai seguenti atti amministrativi (Licenza/concessione/autorizzazione edilizia/condono edilizio, Denuncia di inizio attività):
<input type="checkbox"/>	Il fabbricato è stato realizzato o trasformato in data antecedente all'11.09.1967 e non oggetto di successivi interventi.

QUADRO G - VINCOLO DI CUI AL D.L.VO 490/99 (Vincolo paesaggistico ambientale)	
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento non è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, del D.L.vo 490 del 29.10.1999 in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - non è nella fascia di metri 150 da fiumi, torrenti o corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche (lettera c); - non è all'interno della Riserva naturale Orientata delle Baragge (lettera f); - non è in territorio coperto da foreste o da boschi (lettera g). - non è soggetto a tutela da parte della Soprintendenza per i Beni Culturali
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, lettera, ma rientra tra gli interventi non soggetti ad autorizzazione, di cui all'art. 152, del D.L.vo 490/99.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, lettera, ed è stata acquisita la prescritta autorizzazione della Regione Piemonte, Settore Beni Ambientali, con determinazione n. del (allegata).
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui all'art. 146, 1° comma, lettera, ed allegata alla presente viene trasmessa l'autorizzazione ai sensi dell'art. della L.R. 32/08, che di seguito si elenca:

QUADRO H - VINCOLO DI CUI ALLA L.R. 45/89 (Vincolo idrogeologico)	
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento non è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89, ma non necessita di autorizzazione in quanto rientra nei casi di cui all'articolo 11, lettera, della L.R. 45/89.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89 ed allegata alla presente viene trasmessa l'autorizzazione in sub-delega ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 45/89, che di seguito si elenca:
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto al vincolo di cui alla L.R. 45/89 ed è stata acquisita la prescritta autorizzazione della Provincia di Biella, Settore Pianificazione Territoriale, con determinazione n. del (allegata).

QUADRO I - CON RIFERIMENTO A VINCOLI VARI	
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento non è soggetto a vincoli.
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto ai seguenti vincoli (fascia di rispetto cimiteriale, fascia di rispetto dei corsi d'acqua, fascia di rispetto impianti di depurazione, e altre):
<input type="checkbox"/>	L'immobile oggetto di intervento è soggetto ai seguenti vincoli con riferimento all'aspetto geologico:

QUADRO L – ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<input type="checkbox"/>	Le opere previste non sono soggette al pagamento di oneri e costi.
<input type="checkbox"/>	Le opere previste sono soggette al pagamento di oneri e costi, pertanto si allega alla presente ricevuta di versamento presso la Tesoreria Comunale dell'importo di € come da quietanza n. del Si unisce alla presente, inoltre, dimostrazione del modo di calcolo dell'importo.

QUADRO M – BARRIERE ARCHITETTONICHE (articoli 77 e 82 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii., D.M. 14.6.1989 n. 236, L. 9.7.1989 n. 13 e L. 5.2.1992 n. 104, edifici pubblici o privati aperti al pubblico)	
<input type="checkbox"/>	Le opere da eseguire non sono sottoposte alle prescrizioni delle norme citate.
<input type="checkbox"/>	Le opere da eseguire sono sottoposte alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia, come risulta da relazione e progetto allegati.

QUADRO N – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI.	
<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16.02.1982 e sono comunque stati progettati nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e prevenzione incendi.
<input type="checkbox"/>	Gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto rientrano tra quelli elencati nel D.M. 16.02.1982 ed è stato rilasciato parere di conformità in data prot. n.pratica (allegato).

QUADRO O – SICUREZZA DEGLI IMPIANTI (L. 46 del 5.3.1990 e D.M. 37/08)	
<input type="checkbox"/>	L'intervento non comporta opere di installazione, trasformazione, ampliamento di impianti .
<input type="checkbox"/>	L'intervento comporta opere di installazione, trasformazione, ampliamento di impianti per cui si allega duplice copia del/dei progetto/i ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37

QUADRO P – NORMATIVA IN MATERIA DI CONTENIMENTO ENERGETICO (D.P.R. 380/01 - L.R. 13/2007 – D.Lgs. 192/05 e D.Lgs. 311/06)	
<input type="checkbox"/>	Lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni dell'art. 125 del D.P.R. 380/01.
<input type="checkbox"/>	Allega 2 copie della documentazione (1 copia verrà restituita timbrata per la conservazione in cantiere)

QUADRO Q – NORMATIVA PER OPERE IN CEMENTO ARMATO	
<input type="checkbox"/>	Le opere previste non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica
<input type="checkbox"/>	Le opere previste riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica e la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente S.C.I.A. o sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori

QUADRO R – SCARICO ACQUE REFLUE	
<input type="checkbox"/>	Le opere previste non comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue.
<input type="checkbox"/>	Le opere previste comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche, pertanto si allega autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
<input type="checkbox"/>	Le opere previste comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche, pertanto si allega autorizzazione/rinnovo allo smaltimento sul suolo.
<input type="checkbox"/>	Le opere previste comportano la realizzazione e/o modifica del sistema di smaltimento delle acque reflue industriali, pertanto si allega autorizzazione provinciale allo scarico.

QUADRO S – INQUINAMENTO ACUSTICO.	
<input type="checkbox"/>	Le attività previste non sono soggette alla verifica dell'impatto acustico (art. 8 della L. 447/1995).
<input type="checkbox"/>	Le attività previste sono soggette alla verifica dell'impatto acustico (art. 8 della L. 447/1995) pertanto si allega idonea documentazione.
<input type="checkbox"/>	Le attività previste non sono soggette alla verifica dell'impatto acustico, ma verranno rispettati in sede di progettazione e costruzione dell'edificio i requisiti acustici passivi definiti dal D.P.C.M. 5.12.1997.

QUADRO T – SMALTIMENTO AMIANTO (art. 34 del D.Lgs 277/91).	
<input type="checkbox"/>	Le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto.
<input type="checkbox"/>	Le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto ed è stata acquisita l'autorizzazione dell'A.S.L. competente in data (allegata).

QUADRO U – STANDARD URBANISTICI.	
<input type="checkbox"/>	Le opere previste non comportano soddisfacimento di aree standard.
<input type="checkbox"/>	Le opere previste comportano l'asservimento di aree ad uso pubblico per la superficie di mq., la cui ubicazione è evidenziata nell'allegata planimetria e di cui si unisce bozza di atto d'impegno.

QUADRO V – SPAZIO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DICHIARAZIONI

--

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.

Che l'intervento da realizzare:

- E' pienamente conforme agli strumenti urbanistici approvati, al regolamento edilizio vigente e rispetta le norme di sicurezza, di quelle igienico/sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamate.
- E' legittimo nei riguardi delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto di fronte a terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.
- Nel caso in cui trattasi di variante a permesso di costruire, non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma dell'edificio e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire.

Ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del Documento d'Identità del tecnico.

Al riguardo si richiamano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

In fede.

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

.....